

le immagini di oggi sono dedicate alle genti di Marocco e di Libia, quasi simultaneamente colpite da eventi catastrofici. Con la speranza che i loro governi e le cosiddette relazioni internazionali e il mercato delle notizie non congiurino a seppellirli nello stesso silenzio che ha obliterato nelle coscienze dei più le vittime del terremoto in Siria e Turchia.